



909 26 SET. 2003

Q

OGGETTO: Istituzione del Comitato scientifico regionale per le tecnologie innovative e la ricerca avanzata

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO che tra la Regione Lazio e la Regione di Mosca è stato sottoscritto, in data 4 dicembre 2002, un Protocollo d'Intesa in cui le due parti si impegnano ad assicurare adeguato sostegno allo sviluppo di forme di collaborazione in campo commerciale, tecnologico e culturale, alla realizzazione di progetti comuni ed al trasferimento di know-how in vari settori, ma con particolare attenzione a quelli della ricerca scientifica e tecnologica a sostegno dell'innovazione per i settori produttivi oltre quelli dell'informatica e delle telecomunicazioni;

PRESO ATTO che presso il Ministero Affari Esteri, nell'ambito del processo di rafforzamento dell'architettura istituzionale a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, è stata istituita una "task force" per il coordinamento di alcune tematiche trasversali di particolare rilievo internazionale quali ambiente, aerospaziale, grandi reti energetiche e di trasporto, tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione, finanza internazionale, che si propone di avviare una forma di consultazione su base permanente fra Amministrazioni pubbliche, Regioni e settore privato, costituendo un'unità funzionale destinata ad operare in base ad un'effettiva condivisione di spazi, di luoghi e di progetti all'interno di una cornice prestabilita;

TENUTO CONTO dell'interesse della Regione Lazio a prender parte ad iniziative o tavoli di concertazione in cui possano essere individuate concrete opportunità per il sistema delle imprese laziali, con particolare riguardo alle P.M.I. assai diffuse sul territorio regionale e che rappresentano poli di eccellenza del nostro sistema industriale;

TENUTO CONTO, altresì, del particolare interesse regionale per il settore delle tecnologie innovative e della ricerca avanzata, anche in considerazione della presenza sul suo territorio di piccole e medie imprese altamente competitive a livello internazionale in tali settori strategici per il futuro, con ricadute positive non solo sul sistema economico regionale, ma anche per le possibili applicazioni intese al miglioramento della qualità della vita dei cittadini;



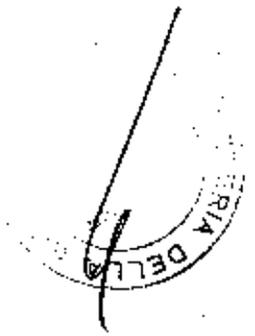


CONSIDERATO che il Lazio è sede di importanti Università, Centri ed Istituti di Ricerca e Sviluppo (INFN, CNR, ESRIN, ecc...) dell'Agenzia Spaziale Italiana collegata con quella Europea, del Centro di Pratica di Mare dell'Aeronautica Italiana, di numerose Piccole e Medie Industrie attive in settori tecnologici di avanguardia, con i quali potrebbe essere avviato un organico rapporto di collaborazione che in considerazione del Protocollo sopra citato avrebbe un partner di assoluto valore tecnologico, scientifico e commerciale come la Regione di Mosca;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, per rendere operativo l'Accordo e permettere la gestione delle iniziative ad esso collegate oltre ad assicurare un puntuale raccordo tra gli Enti Istituzionali statali e regionali, il mondo delle Università e della ricerca scientifica pubblica e privata e delle imprese, dotarsi di un Comitato scientifico per le tecnologie innovative e la ricerca avanzata composto di personalità altamente qualificate e con competenze specifiche;

All'unanimità

DELIBERA



È costituito, presso la Presidenza della Giunta Regionale del Lazio, un Comitato scientifico regionale per le tecnologie innovative e la ricerca avanzata con il compito di rendere operativo l'Accordo con la Regione di Mosca e permettere la gestione delle iniziative ad esso collegate oltre ad avviare un costante dialogo con il Ministero Affari Esteri, le Università, i Centri di ricerca scientifica e tecnologica avanzata pubblici e privati, il sistema delle P.M.I. del Lazio con l'obiettivo di realizzare ogni possibile sinergia utile all'affermazione del nostro sistema economico ed imprenditoriale sui mercati internazionali e lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Il Comitato, che sarà nominato con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sarà composto da :

- Un rappresentante dell'Agenzia Spaziale Europea che abbia già avuto esperienze di volo orbitale
- Un Professore Universitario esperto in cooperazione scientifica e tecnologica con il mondo Accademico della Federazione Russa e dei Paesi dell'Est Europeo e della Cina



- Un Professore Universitario esperto in relazioni nel campo scientifico e tecnologico con la Commissione Europea, il mondo Universitario dei Paesi dell'U.E. e degli Stati Uniti,
- Un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri che svolga attività di alto profilo istituzionale nel campo delle relazioni internazionali,
- Un alto funzionario del Ministero Affari Esteri inserito nella Task force istituita dal Ministro degli Affari Esteri,
- Il Direttore del Dipartimento Istituzionale o un Dirigente da lui delegato.

Tenuto conto della particolarità dell'incarico, che è a titolo gratuito, non si applicano le disposizioni finanziarie di cui all'art.387 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1, fatto salvo, per i componenti, il rimborso delle spese di viaggio e missione nei limiti di quanto stabilito dalla medesima disposizione regolamentare.

Per lo svolgimento della sua attività il Comitato si avvarrà di una Segreteria tecnica e del supporto del Segretariato Generale della Presidenza della Giunta Regionale, Ufficio del Consigliere Diplomatico.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE .
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

responsabile
(Prolo/atta)

Prolo/atta

2003

ALLEG. art. 2222, n. 909
DEL 26 SET 2003

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
la Regione Lazio (Repubblica Italiana)
e
la Regione di Mosca (Federazione Russa)

Premessa

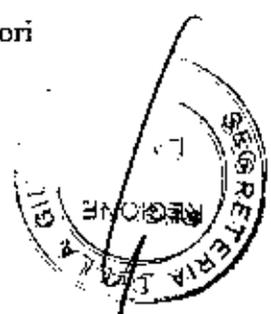
Al fine di intensificare ed approfondire i rapporti di amicizia e di cooperazione tra la Regione Lazio e la Regione di Mosca (in seguito denominate Parti), partendo dalla convinzione che lo sviluppo di tali rapporti sia possibile soltanto attraverso azioni concrete di collaborazione in campo commerciale, sociale e culturale

le Parti convengono quanto segue

Articolo 1

Le Parti si impegnano ad assicurare adeguato sostegno allo sviluppo di forme di collaborazione in campo commerciale, tecnologico e culturale, alla realizzazione di progetti comuni ed al trasferimento di know-how nei seguenti settori:

1. Tutela del territorio, gestione dei rifiuti ed energia
2. Trasporti urbani ed infrastrutture
3. Informatica e telecomunicazioni
4. Ricerca scientifica e tecnologica a sostegno dell'innovazione per i settori produttivi
5. Turismo, cultura, sport e formazione
6. Organizzazione di fiere



Articolo 2

Ogni Parte si impegna a creare un gruppo di lavoro per l'attuazione dei punti previsti dal presente protocollo entro un mese dalla firma dello stesso.



Articolo 3

Le Parti definiranno ogni anno un programma operativo in cui saranno indicate le modalità, i tempi tecnici necessari per la realizzazione delle iniziative e le agevolazioni offerte dalle rispettive amministrazioni agli imprenditori.

Le Parti concordano sin d'ora sulla necessità di creare un gruppo di lavoro composto dai rispettivi funzionari tecnici competenti al fine di agevolare lo scambio delle iniziative previste dal presente protocollo.

A tal fine, le Parti organizzeranno a turno, due volte l'anno (ogni sei mesi) incontri congiunti per verificare i risultati della collaborazione intrapresa, concordando anticipatamente la composizione delle delegazioni sulla base di principi di parità, nonché le visite degli imprenditori per stabilire forme di collaborazione commerciale. Ogni Parte sosterrà le spese di viaggio dei propri rappresentanti.

Articolo 4

Le amministrazioni di entrambe le Parti si impegnano a sostenere lo svolgimento e la realizzazione dei progetti previsti in conformità alle leggi vigenti nei rispettivi Paesi.

Articolo 5

Eventuali controversie, relative all'interpretazione ed all'esecuzione delle risoluzioni del presente protocollo, verranno risolte attraverso reciproche consultazioni tra le parti.

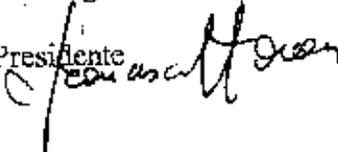
Articolo 6

Il presente protocollo entra in vigore al momento della sottoscrizione, ha validità di tre anni e sarà tacitamente rinnovato per periodi successivi di uguale durata qualora nessuna delle parti ne dia formale disdetta almeno tre mesi prima della scadenza prevista.

Il protocollo è stato firmato a Mosca in lingua italiana e russa in due esemplari identici aventi pari validità giuridica.

Per la Regione Lazio

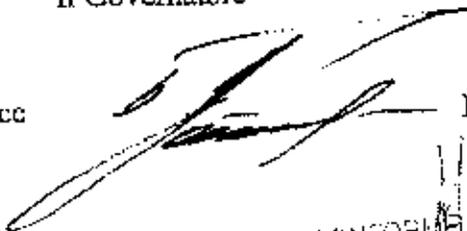
Il Presidente



Francesco Storace

Per la Regione di Mosca

Il Governatore



Boris Gromov

Mosca 4 dicembre 2002

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Ministro degli Affari Esteri



DP 43738

21 MAG. 2003

Prot. 3489/07/14-2

Follo

UFF. Gabinetto E-MAIL

Roma 09

| |
|------------------------------------|
| REGIONE-LAZIO PRESIDENZA GIUNTA |
| 26 MAG 2003 |
| Prot. 30227 |

Caro presidente,

nell'ambito del processo di rafforzamento dell'architettura istituzionale a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, avviato lo scorso anno dall'On. Presidente del Consiglio, nonché della rinnovata "centralità" che la Farnesina è destinata ad assumere in questo nuovo sistema, vorrei sottoporre alla Sua attenzione un progetto particolarmente innovativo che il Ministero degli Esteri sta intraprendendo e che a breve potrebbe comportare l'introduzione di significative innovazioni nelle procedure di consultazione fra settore pubblico e settore privato per la realizzazione di progetti strategici di comune interesse.

E' stata istituita presso la Farnesina una "Task force" per il coordinamento di alcune tematiche trasversali di particolare rilievo internazionale, che si propone - per alcune grandi temi e settori di rilievo strategico (ambiente, aerospaziale, grandi reti energetiche e di trasporto, tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione, finanza internazionale) - di avviare una forma di consultazione su base permanente fra Amministrazioni Pubbliche e settore privato, costituendo un'unità funzionale destinata ad operare in base ad un'effettiva condivisione di spazi, di luoghi e di progetti all'interno di una cornice prestabilita. Essa si propone, infatti, come qualificato momento di raccordo fra il sistema delle imprese e la nostra rete di Ambasciate e Consolati, raccordo che ritengo assolutamente prioritario in una fase in cui il sistema produttivo italiano si sta avviando verso forme di internazionalizzazione, che richiedono strategie di penetrazione commerciale non più incentrate sul singolo momento promozionale, bensì mirate a raggiungere un consolidamento complessivo della nostra presenza all'estero.

Tale progetto si intende peraltro in assoluta sinergia con le altre Amministrazioni ed Enti istituzionali che operano a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo, ed in particolare con quelle facenti capo al Ministero per le Attività Produttive, insieme al quale intendo procedere a rafforzare l'architettura istituzionale oggi vigente secondo criteri condivisi e sinergici.

On. Francesco Storace
Presidente
Regione Lazio

| |
|--|
| REGIONE-LAZIO PRESIDENZA GIUNTA ARRIVE |
| 25 MAG 2003 |
| UFF. CABINETTO |



Sean 23.05.03
PR

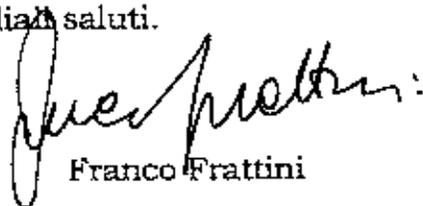
~~Ministro degli Affari Esteri~~

La Task force, che si propone di assicurare un più puntuale raccordo tra le priorità operative del Ministero degli Esteri e l'azione di sostegno delle strategie di export e investimento all'estero dell'imprenditoria italiana, avrà la propria sede presso la Direzione Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale che, in seno alla Farnesina, ha il compito di coordinare le iniziative "sistemiche" di promozione economico-commerciale. Essa trova la propria "ratio" nella possibilità di contare su una gamma diversificata di apporti esterni da parte del settore privato, tali da permettere alla Task force di focalizzarsi sulle attività di sostegno alle imprese "a maggior valore aggiunto", con particolare riguardo a quei settori merceologici trascurati dalle politiche promozionali tradizionali.

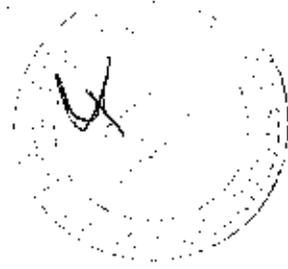
Proprio per tale ragione Le sarei grato se potesse verificare l'interesse e la possibilità di collaborazione della Sua Regione con la descritta "Task force"; a tale proposito allego l'ordine di servizio istitutivo nel quale sono indicate le finalità e la composizione della struttura descritta.

Per ogni ulteriore approfondimento sul tema Ella potrà fare riferimento direttamente al Direttore Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale, Ministro Plenipotenziario Giandomenico Magliano e al Coordinatore della Task force, Avvocato Cesare San Mauro.

Mi è gradita l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.


Franco Frattini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Ministro degli Affari Esteri

DP 43738

21 MAG. 2003

Prot. 3489/07/14-2



Handwritten signatures and initials, including 'Follis' and 'E-MAC'.

Roma 09

| |
|---------------|
| REGIONE-LAZIO |
| 26 MAG 2003 |
| Prot. 70227 |

Caro presidente,

nell'ambito del processo di rafforzamento dell'architettura istituzionale a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, avviato lo scorso anno dall'On. Presidente del Consiglio, nonché della rinnovata "centralità" che la Farnesina è destinata ad assumere in questo nuovo sistema, vorrei sottoporre alla Sua attenzione un progetto particolarmente innovativo che il Ministero degli Esteri sta intraprendendo e che a breve potrebbe comportare l'introduzione di significative innovazioni nelle procedure di consultazione fra settore pubblico e settore privato per la realizzazione di progetti strategici di comune interesse.

E' stata istituita presso la Farnesina una "Task force" per il coordinamento di alcune tematiche trasversali di particolare rilievo internazionale, che si propone - per alcune grandi temi e settori di rilievo strategico (ambiente, aerospaziale, grandi reti energetiche e di trasporto, tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione, finanza internazionale) - di avviare una forma di consultazione su base permanente fra Amministrazioni Pubbliche e settore privato, costituendo un'unità funzionale destinata ad operare in base ad un'effettiva condivisione di spazi, di luoghi e di progetti all'interno di una cornice prestabilita. Essa si propone, infatti, come qualificato momento di raccordo fra il sistema delle imprese e la nostra rete di Ambasciate e Consolati, raccordo che ritengo assolutamente prioritario in una fase in cui il sistema produttivo italiano si sta avviando verso forme di internazionalizzazione, che richiedono strategie di penetrazione commerciale non più incentrate sul singolo momento promozionale, bensì mirate a raggiungere un consolidamento complessivo della nostra presenza all'estero.

Tale progetto si intende peraltro in assoluta sinergia con le altre Amministrazioni ed Enti istituzionali che operano a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo, ed in particolare con quelle facenti capo al Ministero per le Attività Produttive, insieme al quale intendo procedere a rafforzare l'architettura istituzionale oggi vigente secondo criteri condivisi e sinergici.

On. Francesco Storace
 Presidente
 Regione Lazio

| |
|--|
| REGIONE-LAZIO PRESIDENZA GIUNTA ABBLVS |
| 26 MAG 2003 |
| UFF. CABINETTO |



Seam 23.05.03
PR

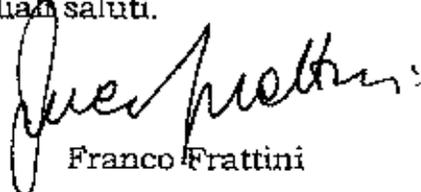
Ministero degli Affari Esteri

La Task force, che si propone di assicurare un più puntuale raccordo tra le priorità operative del Ministero degli Esteri e l'azione di sostegno delle strategie di export e investimento all'estero dell'imprenditoria italiana, avrà la propria sede presso la Direzione Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale che, in seno alla Farnesina, ha il compito di coordinare le iniziative "sistemiche" di promozione economico-commerciale. Essa trova la propria "ratio" nella possibilità di contare su una gamma diversificata di apporti esterni da parte del settore privato, tali da permettere alla Task force di focalizzarsi sulle attività di sostegno alle imprese "a maggior valore aggiunto", con particolare riguardo a quei settori merceologici trascurati dalle politiche promozionali tradizionali.

Proprio per tale ragione Le sarei grato se potesse verificare l'interesse e la possibilità di collaborazione della Sua Regione con la descritta "Task force"; a tale proposito allego l'ordine di servizio istitutivo nel quale sono indicate le finalità e la composizione della struttura descritta.

Per ogni ulteriore approfondimento sul tema Ella potrà fare riferimento direttamente al Direttore Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale, Ministro Plenipotenziario Giandomenico Magliano e al Coordinatore della Task force, Avvocato Cesare San Mauro.

Mi è gradita l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.


Franco Frattini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE